

WELTA PERLE

1930



Matricola n.-
Obiettivo Matricola n.-

Caratteristiche e funzioni

Welta era un fabbrica di fotocamere tedesche con sede a Freital vicino a Dresda, fondata da Walter Waurich e Theodor Weber nel 1914 come Weeka-Kamera-Werk, divenne, poi, Welta-Kamera-Werk nel 1919. Questa azienda ha prodotto alcuni modelli di fotocamere pieghevoli di medio prezzo prima della seconda guerra mondiale. La produzione di macchine fotografiche Welta era simile a quelle di Balda e Certo. La Welta produsse anche due TLR pieghevoli: la "Perfekta" (6x6) e la "Superfekta" (6x9), che, però non trovarono una buona risposta tra gli acquirenti.

Per fotografare, occorre portare in posizione di lavoro la Welta Perle, premendo il piccolo pulsante situato sul fondo della fotocamera, tirando contemporaneamente il piedino di appoggio – che in questo caso funziona come maniglia. Si libera così la ribalta che aperta completamente sino allo scatto presenta la fotocamera già in posizione di lavoro, automaticamente!

La regolazione del diaframma si ottiene spostando il cursore inferiore lungo la rotaia curva dove sono incisi e dipinti in bianco i diaframmi di lavoro. Per impostare i tempi di otturazione bisogna regolare la montatura circolare posta proprio sopra l'obiettivo, facendo coincidere la velocità desiderata con il riferimento nero situato sulla parte superiore della ghiera. Sul lato destro della montatura dell'otturatore è posizionata la levetta di scatto, mentre dalla parte opposta è posizionata la levetta (con cerchio rosso dipinto) per l'utilizzo dell'autoscatto. Nelle immediate vicinanze della levetta di scatto è presente la presa filettata per l'utilizzo dello scatto flessibile. Il mirino ingrandente, ruotabile trova posto sul lato sinistro della montatura dell'otturatore. La messa a fuoco si ottiene agendo sul cursore anteriore che agisce sull'allungamento del soffietto spostando in avanti la rotaia di scorrimento. Per richiudere la fotocamera è necessario che la messa a fuoco sia riportata all'infinito (per far rientrare la rotaia di scorrimento del soffietto) e che il mirino d'ingrandimento sia posizionato per le riprese verticali.

Il mirino sportivo per la visione diretta della scena ripresa è costituito da due cornicette ripiegabili posizionate al centro della parte superiore della fotocamera. Per avanzare la pellicola introdotta bisogna agire sulla manopola pieghevole situata all'estrema destra sul fondo della fotocamera. Sul dorso, un oblò con plastica rossa permette l'osservazione della numerazione degli scatti eseguiti. A fine pellicola portare tutto il film sul rocchetto ricevente avanzandolo con la manopola di avanzamento fino alla completa copertura con la carta di protezione. Per chiudere la fotocamera bisogna premere nell'incavo delle montature cromate della cerniera della ribalta, spingendo, quest'ultima fino alla completa chiusura (clak).

Specifiche tecniche

Otturatore : centrale a 2 lamelle (tipo ghigliottina) "Pronto D.R.P. D.R.G.M."

Tempi: 1/100", 1/50", 1/25", B, T

Diaframmi: f/6,5 – f/8 – f/11 – f/16 – f/22 – f/32

Obiettivo: Welta-Freital – Weltar Anastigmat 1:6,3 F=10,5cm.

Sistema di messa a fuoco: a stima con distanze di ripresa con scala metrica da 1 metro all'infinito

Mirino: esterno tipo sportivo con cornicette metalliche richiudibile

Film: tipo 620 / 120 (Immagini 6x9cm.)

Autoscatto: sì con ritardo di circa 10 secondi

Colorazioni: corpo in metallo, nero con finiture silver e pelle nera

Accessori: presa filettata per scatto flessibile. Piedino per appoggio fotocamera durante riprese verticali. Attacco filettato per treppiede /stativo (2).

Accessori opzionali: custodia in cuoio con cinghiolo per trasporto a mano

Peso: 520g.

Dimensioni: lunghezza 158mm, larghezza 85mm, profondità 35mm (chiusa) / 125mm (aperta).